

UFFICIO TRIBUTI
COMUNE DI LUMEZZANE
Via Monsuello n. 154
25065 LUMEZZANE (BS)

Tel. 030/8929.269 – 299 – 309 - Fax. 030/8921.510 - comune.lumezzane@cert.legalmail.it

ISTANZA DI AUTOTUTELA ANNULLAMENTO AVVISI DI LIQUIDAZIONE / ACCERTAMENTO (IMU)/(TASI)

Il/La sottoscritto/a
Nato/a il a prov.
codice fiscale residente a prov.
in via n°
Tel./Cell. (Obbligatorio) e-mail

oppure

Il/La sottoscritto/a
legale rappresentante della ditta/società
con sede a in via n°
codice fiscale partita Iva
Tel./Cell. (Obbligatorio) e-mail

CHIEDE

L'annullamento del/dei seguente/i avviso/i di Liquidazione/Accertamento IMU/TASI

ANNO IMPOSTA	PROVVEDIMENTO IMU/TASI		
	N°	DEL	PROTOCOLLO AVVISO

Per i seguenti motivi : (L'indicazione della motivazione è **obbligatoria**)

Lumezzane,

Il/La Dichiarante

.....

L'istanza di autotutela per annullamento avvisi di liquidazione/accertamento (IMU/TASI) dovrà essere presentata

- Direttamente presso la Reception del Comune di Lumezzane.
- Spedito all'Ufficio Tributi Comune di Lumezzane
Via Monsuello n.154
25065 Lumezzane (BS)
- Tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: comune.lumezzane@cert.legalmail.it
Il file dovrà essere in formato PDF e trasmesso da casella di posta elettronica certificata.
(Si consiglia conservazione del documento originale e della ricevuta di avvenuta ricezione della PEC).
- Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito comunale : www.comune.lumezzane.bs.it

MODULI DA ALLEGARE :

- Fotocopia documento d'identità del dichiarante, salvo che la firma sia apposta alla presenza del dipendente addetto.
- Altra documentazione.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Art. 13 del d.lgs. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali"

1. Finalità del trattamento

I dati personali verranno trattati dal servizio tributi del Comune di Lumezzane per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali relative alla gestione dei tributi comunali.

2. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

3. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio e, in mancanza di esso, non sarà possibile dare corso al procedimento.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati e ambito di diffusione

Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento.

I dati personali non saranno comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati.

I dati non saranno oggetto di diffusione.

5. Diritti dell'interessato

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento o la trasformazione in forma anonima. Per l'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati.

6. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Lumezzane, con sede in via Monsuello 154.

Il Responsabile del trattamento è il Dott. Roberto Savelli, Dirigente Responsabile dei Servizi Finanziari.

L'elenco completo dei responsabili del trattamento è pubblicato sul sito internet del Comune di Lumezzane, nella sezione Amministrazione Trasparente/Altri contenuti

Articolo 76 DPR. 445/2000

Norme penali.

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Si considerano alterazioni anche le aggiunte falsamente apposte a una scrittura vera, dopo che questa fu definitivamente formata.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte

I documenti e/o certificati di cui sopra possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà /art. 47 del DPR 445/2000.

CODICE PENALE.

art. 485. Falsità in scrittura privata.

Chiunque, al fine di procurare a sé o ad altri un vantaggio o di recare ad altri un danno, forma, in tutto o in parte, una scrittura privata falsa, o altera una scrittura privata vera, è punito, qualora ne faccia uso o lasci che altri ne faccia uso, con la reclusione da sei mesi a tre anni.

art. 489. Uso di atto falso.

Chiunque senza essere concorso nella falsità, fa uso di un atto falso soggiace alle pene stabilite negli articoli precedenti, ridotte di un terzo.

Qualora si tratti di scritture private chi commette il fatto è punibile soltanto se ha agito al fine di procurare a sé o ad altri un vantaggio o di recare ad altri un danno.

art. 483. Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni.

Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile la reclusione non può essere inferiore a tre mesi